



Prot. N. 2346/A19

Vicenza, 6 ottobre 2015

Al Collegio dei Docenti
p.c. Al Consiglio d'Istituto
p.c. Ai Genitori degli alunni
p.c. Al personale ATA

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (art.1, comma 14, legge n. 107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Relativamente alle priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente **piano di miglioramento**, di seguito riportato, di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/3/2013 n. 80 si invitano i docenti al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) rendere coerente il piano dell'offerta formativa a livello delle scelte curriculari ed extracurriculari;
- b) trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;
- c) perseguire gli obiettivi estratti dal RAV:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO a lungo termine
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	a) Migliorare i risultati di matematica delle prove INVALSI nella scuola primaria.	a) Ridurre lo scarto tra il punteggio in matematica delle classi primarie del comprensivo e quello del Nord-est.
Competenze chiave e di cittadinanza	<p>Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza, in particolare miglioramento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (collaborazione tra pari, senso di responsabilità e rispetto delle regole); b) COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE COMUNITARIE (inglese, francese); c) COMPETENZA DIGITALE (ricerca di fonti-informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software e strumentazione informatica). 	<ul style="list-style-type: none"> a) Coinvolgere il 50% degli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring o peer education, iniziative di tipo sociale, ambientale, umanitario; b) Raggiungere la competenza di livello A2, nelle lingue francese ed inglese rispettivamente per il 40% ed il 70% degli alunni alla fine del primo ciclo; c) Coinvolgere il 70% degli studenti delle medie e di 4^a, 5^a delle primarie, in attività/progetti che comportino l'utilizzo di strumenti informatici.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1. Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> a) Elaborare un curricolo per lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza; b) Costruire n° 2 unità di apprendimento per consiglio di classe/team a quadrimestre sulle competenze; c) Uniformare tempi e modalità attuative per il recupero/potenziamento delle competenze; curare nella primaria il consolidamento di quelle logico-matematiche; d) Rivedere i modelli comuni per la progettazione dell'offerta

	formativa a fini del monitoraggio e della rendicontazione finale.
2. Ambiente di apprendimento	<p>a) Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo);</p> <p>b) Promuovere la didattica laboratoriale.</p>
3. Inclusione e differenziazione	<p>a) Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con bes;</p> <p>b) Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni;</p> <p>c) Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti.</p>
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>a) Creare una commissione per valutare la qualità e la coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola.</p>
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>a) Promuovere la formazione sulla didattica per competenze;</p> <p>b) Identificare le competenze del personale docente in termini di titoli, esperienze formative, corsi (anagrafe delle competenze individuali).</p>

d) coerentemente con quanto emerso nel RAV, rinforzare inoltre gli apprendimenti e le abilità relative al metodo di studio (sintesi, costruzione di schemi, mappe, scalette) utilizzando anche software specifici; proporre percorsi disciplinari ed extra-disciplinari, prestando particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di favorirne il successo scolastico.

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle **rilevazioni INVALSI** relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

Il punteggio di italiano e matematica dell'Istituto nelle prove Invalsi è superiore alla media nazionale e a quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile. La primaria, in particolare al tempo pieno, ha risultati di poco inferiori al background di riferimento, soprattutto nell'area logico-matematica: tale disparità è dovuta alla particolare composizione socio-economica e culturale delle famiglie sostanzialmente diversa rispetto a quella delle altre classi del Comprensivo che si collocano in fascia medio-alta. Si lavorerà per questo per il recupero e il consolidamento delle competenze logico-matematiche.

Contestualmente in tutte le classi del Comprensivo verranno attuati percorsi di recupero e potenziamento per migliorare le abilità degli studenti in italiano e matematica. Si intende così consolidare i risultati positivi della scuola ma soprattutto migliorare gli esiti delle fasce medio basse con il fine di ottenere un risultato globale più omogeneo. Particolare attenzione verrà riservata agli alunni stranieri e BES nello sviluppo delle competenze di base.

3) Le **proposte ed i pareri** formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- a) Partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali europei per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento: iniziative della fondazione Cariverona, fondi europei FESR/PON, protocolli di rete del MIUR, progetti finanziati dal Rotary, progetto IPAB minori, progetti del POF territoriale, ...;
- b) Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici di cui all'art. 7 del DPR 275/99:
 - rete "fili colorati" (artt.7 e 9),
 - rete CTI e CTS,
 - RTS.
- c) Progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare evidenziati dalle istanze delle famiglie:
 - attività di pre e post scuola per le scuole primarie e dell'infanzia da attuarsi in collaborazione con le associazioni dei genitori;
 - attività di sportello, studio assistito e recupero per gli studenti della scuola media;
 - attività di potenziamento delle competenze nelle lingue straniere comunitarie, finalizzate anche alla certificazione del livello di competenza linguistica raggiunto dagli studenti della scuola media;
 - progetti per il potenziamento delle competenze motorie (gruppo sportivo di istituto);
 - progetto per la promozione e la diffusione delle competenze musicali (corsi di strumento e coro).

4) Il Piano dovrà fare particolare **riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:**

➤ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

"1. Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge da' piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

2. Per i fini di cui al comma 1, le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

3. La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

- a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- c) la programmazione plurisettimanale e flessibilità dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

4. All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.”

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

- a) Oltre a quelle rilevate dal RAV ed enunciate al punto 1), si terrà conto delle seguenti **altre priorità evidenziate al comma 7 della Legge.**

“Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti”:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano, inglese e lingue comunitarie;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (educazione interculturale e alla pace, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture, sostegno dell'assunzione di responsabilità e solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri);
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale, dell'uso consapevole della rete e dei social network;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES e adottati;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- apertura pomeridiana delle scuole e potenziamento del tempo scolastico;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- definizione di un sistema di orientamento.

b) **Potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari:**

La scuola si propone di operare per la personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

Percorsi formativi finalizzati alla **valorizzazione delle eccellenze** quali:

- certificazioni linguistiche e lettorati in inglese e francese,
- giochi matematici,
- campionati di scacchi;
- partecipazione a concorsi letterari e artistici,
- laboratori artistici e musicali,
- corsi musicali e attività corale,
- progetti di educazione fisica (anche con il coinvolgimento di realtà sportive attive sul territorio);

Attività di **recupero per alunni in difficoltà** quali:

- potenziamento dei percorsi per il recupero delle competenze in orario curricolare;
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PEI, PDP);
- promozione dell'autonomia nel metodo di studio;
- progetti e attività per il supporto degli alunni italiani e stranieri in difficoltà di apprendimento anche in orario pomeridiano (es. *"lavoriamo insieme"*);
- percorsi di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico per supportare l'apprendimento degli alunni non italofoni;
- monitoraggio delle difficoltà di apprendimento legate alla letto-scrittura e calcolo, per la rilevazione e identificazione precoce dei casi sospetti di DSA e delle difficoltà di apprendimento al fine della realizzazione di interventi mirati alla prevenzione ed alla compensazione.

c) Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà tenere presente che:

- in previsione dell'attivazione di classi 2.0 si richiede un graduale implemento della rete WIFI e della cablatura LAN dei vari plessi del Comprensivo, in modo da garantire l'utilizzo dei device degli alunni nella didattica curricolare, e l'installazione di dispositivi e software per il controllo degli accessi e la navigazione web in sicurezza; si renderà inoltre necessario l'acquisto di tablet o notebook per gli studenti di tali corsi, con i relativi software per le applicazioni;
- per il rafforzamento delle competenze tecnico-scientifiche, lo sviluppo di attività laboratoriali è necessario allestire nuovi laboratori di scienze/tecnologia nelle scuole dell'Istituto con relative strumentazioni e arredi;
- per lo sviluppo della competenza digitale è necessario ammodernare ed ampliare l'attuale attrezzatura tecnologica dei plessi: i laboratori informatici, in particolare quello della scuola media, dovranno dotarsi di nuovi computer e videoproiettori; il numero di LIM nelle scuole primarie va incrementato per estendere la dotazione almeno alle classi terze e quarte.

d) Per ciò che concerne i **posti di organico**, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

POSTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

- posti comuni: n. 18
- posti sostegno: n. 3

POSTI ALLA SCUOLA PRIMARIA:

- posti comuni: n. 41
- posti sostegno: n. 5
- specializzazione lingua inglese: n. 2

POSTI ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

- A077 (strumento musicale): n. 4
- A059 (matematica e scienze): n. 6
- A043 (lettere): n. 10
- A033 (ed. tecnica): n. 2
- A032 (ed. musicale): n. 2
- A030 (ed. fisica): n. 2
- A028 (ed. artistica): n. 2
- A345 (Inglese): n. 3
- A245 (francese): n. 2
- AD00 (sostegno): n. 7

e) Per ciò che concerne i **posti per il potenziamento** dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 10 unità:

- **area matematica: n. 2 A059 (MATEMATICA E SCIENZE)**
esonero vicario, approfondimento e laboratori scientifici, recupero, sportello e studio assistito alunni in difficoltà;
- **area tecnico-scientifica: n. 2 A042 (INFORMATICA)**
per progetti legati alle classi 2.0, assistenza informatica, potenziamento competenze digitali;
- **area letteraria: n. 2 A043 (LETTERE) con abilitazione per la primaria**
per attività di recupero, sportello, studio assistito e progetti legati all'apprendimento della lingua italiana per alunni stranieri o in difficoltà;
- **area linguistica: n. 1 specialista primaria, n. 1 A345 (INGLESE)**
per progetti di potenziamento delle competenze linguistiche, certificazione A2
- **area artistica: n. 1 A077 (STRUMENTO MUSICALE)**
per progetto corso musicale di istituto
- **area sportiva: n. 1 A030 (ED. FISICA)**
per progetto gruppo sportivo in orario pomeridiano;
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A059 per l'esonero o semiesonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento); sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- collaboratori scolastici: n. 19 + 1 (DSGA)
- personale amministrativo: n. 6

Si richiede un'integrazione dell'**organico ATA di n. 3 collaboratori scolastici e di n. 1 assistenti tecnico di laboratorio informatico** per la particolare complessità dell'istituto e le reti informatiche.

- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Per quanto riguarda la formazione rivolta agli studenti e al personale docente e amministrativo, si individuano le seguenti priorità:

- a) **per il personale docente** programmazione di percorsi formativi su tematiche quali:

- didattica laboratoriale,
- didattica per competenze,
- TIC e innovazione tecnologica,
- valutazione.

Si intende così promuovere un'azione didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

- b) **per il personale amministrativo** corsi di formazione sull'utilizzo di:

- segreteria digitale,
- protocollo informatico,
- registro elettronico,
- norme amministrative.

- c) **per i collaboratori scolastici** corsi di formazione sull'HACCP;

- d) **per tutto il personale** sensibilizzazione sui temi della sicurezza e della salute con attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di: sicurezza, primo soccorso, antincendio, somministrazione farmaci;

- e) **per gli alunni** attivazione di:

- progetto "Benessere e salute" con particolare attenzione allo stare bene a scuola: per la scuola Primaria volto a favorire la conoscenza e la consapevolezza di sé, l'educazione socio-affettiva-sessuale in particolare, per le classi 5^a, per la secondaria volto a informare e dare consigli su problemi e tematiche relative all'età della preadolescenza, con l'obiettivo di indicare, in un'età di forte disorientamento, un corretto stile di vita;
- corsi sulle tecniche di primo soccorso per gli alunni della scuola secondaria in collaborazione con il "118" e il Servizio sanitario nazionale.

- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*)

devono essere previste iniziative di educazione alle pari opportunità, rispetto dell'altro, prevenzione alla violenza, azioni/progetti legati a cittadinanza e costituzione.

- **comma 20** (*insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

L'organico attualmente in dotazione (n. 2 docenti specialisti) deve essere ampliato con un ulteriore insegnante coerentemente con l'obiettivo del RAV di miglioramento della competenza nelle lingue straniere attraverso progetti mirati.

- **commi 29 e 32** (*percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

a) Le attività inerenti l'**orientamento** saranno volte a:

- promuovere la conoscenza di sé attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini;
- preparare e favorire l'inserimento degli alunni nel passaggio da un livello scolastico all'altro;
- preparare ed indirizzare gli studenti della secondaria alla scelta consapevole dell'indirizzo di studi superiori.

L'istituzione scolastica si attiverà:

- nell'organizzare e gestire proposte, sia al suo interno che presso altre scuole ed enti, per reperire informazioni che sollecitino gli alunni alla consapevolezza delle proprie inclinazioni e competenze;
- nel promuovere incontri che coinvolgano gli attori protagonisti del Consiglio Orientativo - alunni, docenti, famiglie - in una elaborazione critica e di sintesi, indispensabile per operare una scelta ponderata.
- nel promuovere progetti ponte per favorire l'inserimento di alunni stranieri o a rischio dispersione scolastica negli istituti superiori;
- nell'implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;

b) La valorizzazione del **merito scolastico** e dei **talenti**:

- si veda punto 4) b).

c) Attività per il superamento delle **difficoltà degli alunni stranieri**:

- si veda punto 4) b);
- all'interno dell'Istituto viene attivato il protocollo di accoglienza per l'inserimento, l'accompagnamento e la valutazione degli alunni stranieri.

- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Si devono prevedere laboratori didattici di informatica/didattica per competenze intesi come una pratica del fare, in modo che lo studente diventi protagonista:

- di un processo di costruzione di conoscenze e di sviluppo di abilità che gli permettano di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari
- nel rielaborare la conoscenza attraverso l'esperienza diretta;
- di costruire un apprendimento significativo dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche;
- di vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive;
- di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee e la negoziazione di significato con gli altri.

- **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

Le attività di formazione dei docenti (obbligatorie) dovranno essere programmate ed inserite in un piano di formazione coerente con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dal piano di miglioramento del RAV e sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione.

- 5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni

scolastici dal Consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

6) Poiché il Piano deve esprimere in un orizzonte triennale le scelte educative, didattiche, curricolari, organizzative e formative della scuola, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto "Comprensivo Vicenza 5" deve essere uno strumento capace di:

- esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola;
- rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio;
- ridurre lo scarto tra i risultati attesi e quelli ottenuti;
- promuovere il dialogo tra scuola e famiglia;
- promuovere la collegialità;
- definire percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle potenzialità;
- organizzare percorsi didattici secondo modalità fondati su obiettivi formativi e competenze tenendo conto dei contenuti disciplinari espressi nelle indicazioni nazionali per il curricolo.

7) In particolare il Piano deve essere sviluppato nelle seguenti macro aree:

- ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA (plessi, segreteria, servizi, organigramma docenti e ATA e relativo funzionigramma),
- ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (finalità, curricolo, progetti di istituto, attività curricolari ed extra-curricolari, introduzione delle nuove tecnologie, attività di sostegno, recupero, potenziamento e ampliamento, valorizzazione delle eccellenze, criteri di valutazione, iniziative di orientamento, attività di collaborazione con enti esterni, ...),
- REGOLAMENTI E PROTOCOLLI (regolamento di istituto, patto di corresponsabilità, ...)
- VALUTAZIONE DELLA SCUOLA (piano di miglioramento, azioni e questionari, sistema qualità, ...),
- RISORSE UMANE E MATERIALI (richiesta organici, attrezzature, ...)

Si ritiene inoltre che il P.T.O.F. debba rispondere ai seguenti principi:

CONGRUENZA/TRASPARENZA/CONDIVISIONE/REALIZZABILITA'/VALUTAZIONE

8) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

9) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

10) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro il 30 novembre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 17/12/15, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Bianca Maria Lerro